



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Trading online:
casi di truffe

Pagina 5



Pubblicità in arrivo
su WhatsApp

Pagina 6



Smartphone:
le nuove regole UE

Pagina 7



BCE: tagli dei tassi
di interesse

Pagina 7



Alimentazione

Settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale

Quanto sale contengono gli alimenti trasformati e come possiamo ridurre l'assunzione di sale?



Più della metà del nostro apporto giornaliero di sale proviene da alimenti trasformati. Questi contengono notevoli quantità di sale "nascosto". In occasione della Settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale, il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) ha analizzato il contenuto di sale di 50 alimenti trasformati.

L'annuale "Settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale" si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti nocivi di un consumo eccessivo di sale e di ridurlo così il consumo.

Mentre l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda di consumare un massimo di cinque grammi di sale per persona al giorno per motivi di salute (che corrispondono a circa un cucchiaino di

sale), il consumo effettivo di sale a livello mondiale è più del doppio, con una media di 10,8 grammi per persona al giorno (fonte: WASSH - World Action on Salt, Sugar and Health). Anche gli italiani consumano molto più sale di quanto raccomandato: una media di 9,5 grammi di sale al giorno per gli uomini e di 7,2 grammi per le donne (fonte: ISS - Istituto Superiore di Sanità 2018-2019).

Sale e malattie cardiovascolari

È noto da tempo che un consumo eccessivo di sale sia associato a un aumento della pressione sanguigna e possa portare all'ipertensione. Questa, ma anche livelli di pressione leggermente elevati, aumentano a loro volta il rischio di malattie cardiovascolari come infarti o ictus, che sono la causa di morte più comune in tutto il mondo. Si stima che due milioni di decessi all'anno possano essere attribuiti a una dieta ricca di sale. Secondo alcuni studi e modelli, fino a 26.000 dei circa 135.000 decessi per infarto e ictus che si verificano ogni anno in Italia potrebbero essere evitati se l'assunzione di sale fosse ridotta a un massimo di cinque grammi per persona al giorno (fonte: Strazzullo et al. 2009). Una riduzione dell'assunzione di sale si traduce in un abbassamento dei livelli di pressione sanguigna, il che significa che attacchi cardiaci e ictus si verificherebbero meno frequentemente nella popolazione.

Gli alimenti trasformati contribuiscono maggiormente al consumo di sale

Secondo le stime della Commissione Europea, le persone in Europa consumano fino al 75% del loro apporto giornaliero di sale attraverso alimenti trasformati e pasti consumati fuori casa. Si tratta principalmente di pane e prodotti da forno, formaggi, carni lavorate e piatti pronti. In Italia si stima che il 54% dell'assunzione di sale provenga da alimenti trasformati. Il sale che utilizziamo in casa per cucinare e condire contribuisce per il 36%, mentre gli alimenti freschi e non trasformati contribuiscono solo per il 10% al nostro apporto di sale (fonte: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria). La maggior parte del sale viene quindi ingerita senza che ce ne accorgiamo perché "nascosta" nei cibi e nei piatti elaborati.

50 alimenti sotto la lente d'ingrandimento del Centro Tutela Consumatori Utenti

In occasione della "Settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale" di quest'anno, il CTCU ha analizzato e confrontato il contenuto di sale di 50 alimenti trasformati in quattro diverse catene di vendita al dettaglio a Bolzano. I prodotti analizzati possono essere suddivisi in cinque categorie: piatti pronti, prodotti da forno e snack salati, carni lavorate, sostituti vegani della carne e formaggi. I prodotti sono stati confrontati in base al loro contenuto di sale, espresso in grammi di sale per 100 grammi di prodotto, secondo le informazioni riportate nella tabella nutrizionale sulla confezione. Per la valutazione del contenuto di sale il CTCU ha utilizzato i valori di riferimento della SINU (Società Italiana di Nutrizione Umana). In base a questi valori, il contenuto di sale fino a 0,3 g/100 g deve essere classificato come basso, quello tra 0,3 e 1,2 g/100 g come medio-alto e quello superiore a 1,2 g/100 g come alto. Il CTCU ha anche calcolato il contenuto di sale per porzione e lo ha confrontato con la quantità massima giornaliera raccomandata (OMS). Le dimensioni delle porzioni variano naturalmente. A seconda dell'alimento, una porzione corrisponde a un pezzo (ad esempio un panino o un salamino) o alla dimensione della porzione specificata dal produttore o a una porzione standard secondo la SINU.

Salato, moto salato, salatissimo

In base ai valori guida SINU, nessuno dei 50 alimenti analizzati presenta un ridotto contenuto di sale (<0,3 g/100 g); 11 di questi prodotti hanno invece un conte-

nuto di sale medio (0,3 - 1,2 g/100 g), mentre i restanti 39 prodotti hanno un contenuto di sale alto (>1,2 g/100 g).

Il contenuto di sale più basso, tra gli alimenti analizzati, è stato riscontrato in una ricotta (0,36 g/100 g). Il "premio negativo" per il più alto contenuto di sale va invece a un prosciutto di Parma che, secondo le informazioni riportate nella tabella nutrizionale, contiene ben 5,2 grammi di sale ogni 100 grammi". Il "premio negativo" per il più alto contenuto di sale va invece a un prosciutto di Parma che, secondo le informazioni riportate nella tabella nutrizionale, contiene ben 5,2 grammi di sale ogni 100 grammi". Il "premio negativo" per il più alto contenuto di sale va invece a un prosciutto di Parma che, secondo le informazioni riportate nella tabella nutrizionale, contiene ben 5,2 grammi di sale ogni 100 grammi". Non sorprende, tuttavia, che il prosciutto di Parma, il salame, lo speck e altri prodotti a base di carne siano la categoria di prodotto più salata della rilevazione, contenendo tra 1,9 e 5,2 grammi di sale per 100 grammi (media: 3,28 g/100 g). Le altre quattro categorie di alimenti sono infatti leggermente meno salate rispetto ai prodotti a base di carne. I sostituti della carne vegani analizzati contengono in media 1,78 grammi di sale per 100 grammi (da 1 a 3,3 g/100 g), i prodotti da forno e gli snack salati in media 1,63 g/100 g (da 0,47 a 2,8 g/100 g), i formaggi in media 1,6 g/100 g (da 0,36 a 3,1 g/100 g) e i piatti pronti analizzati in media 1,3 g/100 g (da 0,87 a 1,7 g/100 g). Il basso contenuto medio di sale rilevato nei pasti pronti non deve però trarre in inganno, poiché una porzione di un pasto pronto (nel caso specifico della rilevazione, ad es. una zuppa di pasta istantanea) se ultimato come da istruzioni ripor-

tate sulla confezione, può infine arrivare a contenere fino al 91% della quantità giornaliera massima di sale raccomandata. Con una porzione dei prodotti da forno e degli snack salati esaminati, si arriva al 43% della quantità massima giornaliera raccomandata, con una porzione dei sostituti della carne vegani al 38% e con una porzione di formaggio al 35%. Gli alimenti con il più alto contenuto di sale nelle singole categorie sono: un hamburger, cioè un panino con polpetta di carne, pancetta e formaggio fuso (piatti pronti; 1,7 g di sale/100 g), uno snack sardo (prodotti da forno e snack salati; 2,8 g di sale/100 g), una imitazione vegetale della Kaminwurz, un salame affumicato di origine altoatesina (sostituti vegani della carne; 3,3 g di sale/100 g) e le classiche fette di formaggio fuso (formaggio; 3,1 g di sale/100 g).

Alla luce di questi risultati, i produttori alimentari sono chiaramente chiamati a ridurre il contenuto di sale nei loro prodotti, e a farlo in modo significativo. Numerosi Paesi in tutto il mondo si sono dotati di strategie nazionali per la riduzione del consumo di sale. Gli Stati membri della regione europea dell'OMS hanno persino concordato di ridurre l'assunzione di sale del 30% entro il 2025. Tuttavia, la maggior parte dei Paesi è ancora lontana dal raggiungere questo obiettivo. I Paesi europei che finora hanno ottenuto i maggiori successi sono stati la Finlandia e il Regno Unito. In molti altri Paesi, i consumatori dovranno probabilmente aspettare ancora più a lungo per trovare sugli scaffali dei supermercati alimenti lavorati a basso contenuto di sale.

Nel frattempo, i consumatori possono (e dovrebbero) prendere l'iniziativa di ridurre il proprio apporto di sale. Il CTCU fornisce di seguito alcuni consigli utili per riuscire a ridurre l'assunzione di sale:



-  mangiare più alimenti freschi e non lavorati, soprattutto frutta e verdura;
-  togliere la saliera e gli altri condimenti dalla tavola;
-  preparare pasti fatti in casa, quando possibile;
-  non aggiungere automaticamente il sale a tutte le pietanze;
-  consumare carne lavorata, piatti pronti e snack salati e in generale alimenti altamente trasformati solo occasionalmente e in quantità moderate;
-  quando fate la spesa, confrontare il contenuto di sale tra prodotti trasformati simili e preconfezionati, consultando le rispettive tabelle nutrizionali (il contenuto di sale è solitamente indicato nell'ultima riga della tabella) e acquistate il prodotto con meno sale.
-  sciacquare i cibi in scatola (ad esempio i fagioli) in un colino sotto l'acqua corrente prima di consumarli;
-  ridurre gradualmente la quantità di sale utilizzata in cucina; in questo modo il senso del gusto si abitua a una sapidità ridotta;
-  sostituire parte del sale con erbe e spezie nel condire piatti e insalate;

Ulteriori informazioni:

<https://www.worldactiononsalt.com/awareness-week/salt-awareness-week/world-salt-awareness-week-2025/> (in inglese)

<https://sinu.it/meno-sale-piu-salute/> (in italiano)

La tabella completa con i risultati dello studio è disponibile qui:

<https://www.consumer.bz.it/it/settimana-mondiale-la-riduzione-del-consumo-di-sale>

Viaggi & tempo libero

Le piscine scoperte in Alto Adige 2025

Sortite consapevoli con i consigli e il confronto prezzi del CTCU

Anche quest'anno il CTCU ha provveduto a **rilevare e confrontare i prezzi di alcune piscine all'aperto della provincia**. Grazie a tale confronto prezzi i consumatori potranno disporre di numerose, utili informazioni, come prezzi, sconti e servizi offerti dai vari lidi, così da garantire loro una scelta consapevole sia che optino per un abbonamento oppure per un biglietto giornaliero presso la propria piscina comunale, sia che preferiscano visitare e usufruire di altri impianti.

Nella stagione estiva 2025 la maggior parte delle piscine prese a confronto hanno (fortunatamente) **lasciato i prezzi invariati rispetto alla stagione passata o li hanno addirittura ribassati**; nella tabella del confronto questi prezzi sono stati riportati con il colore blu.

Il prezzo di un biglietto giornaliero per bambini varia dai 2 ai 7,50 euro, quello per adulti varia dai 5 ai 10 euro. I prezzi stagionali vanno dai 40 ai 135 euro per l'ingresso dei bambini e dai 70 ai 210 euro per gli adulti; i prezzi invece delle terme e delle piscine aperte tutto l'anno sono più alti.

In confronto allo scorso anno è stato possibile rilevare un aumento dei prezzi in media del 1,89% (l'anno scorso era stato invece del 3,10%). Nelle singole categorie di biglietti si sono verificati i seguenti aumenti:

Tipologia del biglietto d'ingresso	Aumenti in % rispetto al 2024
Giornaliero adulti	2,04 %
Giornaliero bambini/studenti/anziani	2,36 %
Abbonamento adulti	1,22 %
Abbonamento bambini/studenti/anziani	1,95 %
Tariffa ridotta famiglie	2,38 %
Tariffa ridotta dopo le ore	1,38 %
Media	1,89%

Riduzioni di prezzo

Molte piscine vengono incontro alle famiglie, offrendo loro biglietti giornalieri o stagionali ridotti. Anche giovani, studenti e anziani possono beneficiare di riduzioni di prezzo nella gran parte delle piscine. In alcune piscine i ragazzi sotto i 6 anni non pagano l'ingresso. Chi può poi pianificare le entrate in piscina farebbe bene ad acquistare un biglietto da 10 o 12 ingressi, poiché in molti casi due ingressi saranno di fatto gratuiti. Ulteriori sconti sono disponibili anche per persone residenti nei singoli comuni. Molte piscine offrono inoltre anche prezzi ridotti per gli ingressi nelle ore pomeridiane o per la fascia oraria di mezzogiorno o della mattina. Nel confronto prezzi del CTCU è inoltre possibile identificare con facilità le piscine che offrono un ingresso ridotto per persone disabili e il loro accompagnatore.

I prezzi più alti sono collegati normalmente a servizi aggiuntivi e ad attrazioni particolari. Offerte di prestazioni aggiuntive non devono però significare automaticamente prezzi più alti. Anche piscine con prezzi più economici possono, infatti, avere un buon rapporto prezzo-qualità.

La tabella con i prezzi rilevati delle piscine all'aperto dell'Alto Adige è disponibile qui per il download: <https://www.consumer.bz.it/it/le-piscine-scoperte-alto-adige-2025>

Abitare, costruire & energia

Bonus per condizionatori: giornate afose - casa fresca

Chi quest'estate sta pianificando l'acquisto di un condizionatore d'aria, dovrebbe tenere d'occhio anche gli incentivi statali. Il CTCU ha predisposto un utile riepilogo su regole e consigli.

1. Bonus casa per condizionatori

In caso di acquisto e di installazione di un condizionatore in un edificio residenziale è possibile usufruire di una detrazione fiscale:

- del 50% per la prima casa
- del 36% per altre abitazioni

La detrazione viene detratta dall'IRPEF in rate uguali nell'arco di dieci anni. Anche i nuovi impianti - quindi installazioni senza sostituzione di un vecchio dispositivo - sono, in linea di principio, sovvenzionabili.

Importante però che il condizionatore abbia anche una funzione di riscaldamento. Per poter usufruire del bonus, devono essere rispettati determinati requisiti, come ad esempio un pagamento tracciabile (es: tramite un bonifico bancario).

2. Ecobonus (bonus energia)

Chi sostituisce un vecchio impianto di riscaldamento con una pompa di calore energeticamente efficiente può beneficiare del cosiddetto "ecobonus".

- Anche questa detrazione fiscale viene concessa nella misura del 50% o del 36% e va ripartita su un arco di dieci anni. Per beneficiare di questa detrazione fiscale devono essere soddisfatti alcuni requisiti tecnici.

3. Bonus mobili ed elettrodomestici

Se il condizionatore viene installato nell'ambito di una ristrutturazione, è possibile ricorrere al bonus mobili ed elettrodomestici:

- detrazione fiscale del 50% fino a 5.000 euro

Anche questa detrazione fiscale viene ripartita su dieci anni. Prerequisito è che i lavori di ristrutturazione soddisfino determinati criteri e che l'acquisto del condizionatore avvenga in concomitanza con quello dei mobili.

4. Conto Termico

Per alcuni tipi di pompe di calore (con funzione di riscaldamento e di raffreddamento) è previsto un



contributo diretto tramite il cd "conto termico". Importante: questo finanziamento si applica solo in occasione della sostituzione di un vecchio impianto.

La consulente energetica del Centro Tutela Consumatori, Christine Romen, sottolinea che nella guida fiscale e nel foglio informativo "Conto termico - Conto termico 2.0" del CTCU sono contenute ulteriori informazioni su tutte le detrazioni fiscali e sul finanziamento statale. Inoltre, il foglio informativo "Estate calda, abitazione fresca" fornisce utili consigli su come garantire temperature ambiente più piacevoli anche senza condizionatore. Vale la pena dargli un'occhiata!

Trasporti & comunicazioni

Carburanti: prezzi in calo rispetto alle stagioni passate L'Alto Adige è la provincia più cara

Anche quest'anno, a ridosso dell'estate, sinonimo spesso di lunghi viaggi, il CTCU fa il punto sui prezzi dei carburanti in Alto Adige e nelle province limitrofe. Bolzano si riconferma essere la provincia più cara tra quelle rilevate, con differenze di prezzo in linea con quelle della rilevazione fatta nel 2023, quando, però, benzina e gasolio costavano in media oltre 16 centesimi in più al litro. Ad oggi, infatti, in tutta Italia si registrano i prezzi per il carburante più bassi da inizio 2022.

Espresso in percentuale, il **divario fra prezzo più caro e prezzo più economico in Alto Adige è in media del 7,6% per la benzina e dell'8,4% per il gasolio**. Su un pieno di 55 litri, ciò si traduce in un **potenziale risparmio di 7,15 euro per la super e di 7,42 euro per il diesel** (la differenza per ogni

pieno tra il prezzo più economico e quello più caro in Alto Adige è di oltre 14 euro per la super e di quasi 15 euro per il diesel, sempre per il rifornimento con modalità "self service").

Per chi abbia in programma un viaggio più lungo, vale quindi la pena di confrontare anche i prezzi lungo il percorso: <https://carburanti.mise.gov.it/ospSearch/percorso>

"Anche se il divario di prezzo nelle province prese a confronto si è ridotto rispetto al 2023, viaggiando verso sud-est oppure verso nord è possibile fare il pieno a prezzi più convenienti", riassume la direttrice del CTCU Gunde Bauhofer. "Resta inoltre da vedere se, e in che misura, il recente aumento dei prezzi del petrolio greggio si rifletterà sui prezzi alle pompe di benzina".

Zona	Benzina	Indice	Gasolio	Indice	Metano	Indice
Alto Adige, più economico	1,703	100	1,602	100	1,454*	100
Alto Adige, più costoso	1,833	108	1,737	108	1,639*	113
Trentino	1,675	98	1,503	94	1,317*	91
Venezia	1,608	94	1,440	90	1,251*	86
Verona	1,609	94	1,492	93	1,163*	80
Brescia	1,619	95	1,497	93	1,188*	82
Mantova	1,634	96	1,520	95	1,288*	89
Tirol del Nord	1,491	88	1,456	91	1,596*	110

Legenda: Media dei 5 prezzi più bassi, nonché dei 5 prezzi più alti per il solo Alto Adige, ciascuno per il rifornimento in modalità "self service"

* Per il metano non ci sono 5 prezzi diversi in modalità self in nessuna provincia, di conseguenza sono stati integrati prezzi in modalità "servito"

Prezzi rilevati il 11.06.2025, Fonte: Osservaprezzi MIMIT / ARBÖ / Metanoauto

Consumo critico

Caricatori portatili "powerbank"

Utilizzo sicuro grazie a semplici precauzioni

I cd. "powerbank", sono dei caricatori portatili per dispositivi elettronici che sono molto utilizzati.

Attenzione però: come per tutti i dispositivi con batterie agli ioni di litio sussiste un certo rischio di incendio ed esplosione. A tal proposito, l'azienda Anker ha recentemente lanciato una campagna di richiamo globale per oltre un milione di powerbank (modello vecchio n. A1263), a causa di un potenziale rischio di incendio. Per garantire pertanto un utilizzo sicuro di questi dispositivi è importante osservare alcune precauzioni:

- **evitare l'esposizione del dispositivo a temperature estreme:** le temperature ideali sono tra 5 e 25 gradi; la luce solare diretta e le fonti di calore, nonché ambienti troppo freddi o umidi sono da evitare;
- **ricaricare correttamente il dispositivo:** il powerbank dovrebbe essere collegato all'alimentatore con ancora circa il 20% di carica e tolto già al 75% di carica. Inoltre, non andrebbe mai conservato del tutto scarico;
- **ricaricare solo tramite presa di corrente:** la ricarica di un powerbank tramite PC o laptop, richiede molto più tempo e può danneggiare il dispositivo;
- **viaggi in aereo:** per motivi di sicurezza, i powerbank possono essere trasportati solo nel bagaglio a mano, e la capacità massima consentita a bordo è di 100 wattora o 27.000 mAh;
- **fare attenzione a possibili danni:** alla presenza di involucri gonfi o deformati, punti di fusione o parti metalliche scolorite i powerbank devono essere smaltiti immediatamente e in maniera corretta.



©Gill Jask/pexels.com

Diffida delle offerte troppo belle per essere vere

Prezzi stracciati, sconti "solo per oggi" o pressioni all'acquisto veloce sono spesso segnali di potenziali truffe o di pratiche commerciali scorrette. Prenditi il tempo di riflettere prima di acquistare.

Hai dei diritti, ma solo se il venditore è nell'UE

Con venditori europei, puoi contare sul diritto di recesso entro 14 giorni e sulla garanzia legale di 2 anni. Con venditori extra-UE, far valere questi diritti può essere molto più difficile.

Diritto del consumo & pubblicità

Shopping su TikTok? Attenti a cosa cliccate! Il Centro Europeo Consumatori Italia e il CTCU mettono in guardia sull'e-commerce via social

I consumatori vengono incitati a comprare direttamente all'interno delle piattaforme social, dove i confini tra pubblicità, contenuto e vendita sono tuttavia poco identificabili. Nello Shop di TikTok fare acquisti direttamente da un video o una diretta social è diventata ormai una realtà sempre più diffusa. Ma ciò che può sembrare comodo e divertente può nascondere anche diversi rischi per i consumatori.

Di seguito alcuni utili consigli per uno social-shopping più consapevole:

Verifica l'identità del venditore

Controlla se chi vende è un'azienda o un privato, qual è la sede legale e se è raggiungibile tramite recapiti ufficiali. Se il venditore è fuori dall'UE, potresti avere difficoltà a far valere i tuoi diritti. Se queste informazioni non sono disponibili, meglio rinunciare all'acquisto.

Controlla termini e condizioni di vendita

Prima di acquistare, leggi attentamente le condi-

zioni di vendita, in particolare su tempi di spedizione, costi aggiuntivi, politiche di reso e garanzie. Se non trovi queste informazioni, diffida.

Salva le prove dell'acquisto

Fai uno screenshot della pagina del prodotto, della descrizione e delle caratteristiche pubblicizzate, della conferma d'ordine e di eventuali comunicazioni con il venditore. Sono fondamentali in caso di contestazioni.

Paga solo con metodi sicuri

Utilizza sempre carte di credito, PayPal o altri sistemi di pagamento tracciabili, che offrono protezione in caso di problemi. Evita bonifici diretti o ricariche su carte prepagate.

Occhio a pubblicità e influencer

Essere sponsorizzato da un volto noto non è una garanzia. Può capitare che alcuni influencer dimentichino di verificare l'affidabilità del venditore o la qualità del prodotto.

Il clima chiama

Partire per le vacanze senza lasciare avanzi in frigo

Le vacanze sono alle porte, ma il frigorifero è ancora pieno zeppo? Allora è arrivato il momento giusto per consumare gli avanzi e gli alimenti in eccesso! Buttare via cibo ancora commestibile è uno spreco che incide sia sul clima che sul portafoglio.



Devono essere consumati subito i cibi deperibili, come carne e pesce freschi, alimenti prossimi alla scadenza (indicata con la dicitura "Da consumarsi entro"), avanzi dei giorni precedenti, verdura e frutta fresche, come anche bevande, marmellate, salse di pomodoro, latte, yogurt e formaggio aperti, e non da ultimo le uova prossime alla scadenza.

In alternativa, la maggior parte di questi alimenti, purché ancora freschi, può essere congelata e consumata dopo le vacanze. Prima di essere congelate, le verdure vanno sbollentate, la frutta va ridotta in purea e le uova sgusciate. Un'ulteriore possibilità, è quella di regalare le eccedenze alimentari a persone del vicinato o a conoscenti. In generale, durante il periodo di assenza si consiglia di conservare in frigorifero le confezioni aperte di farina e muesli per evitare l'infezione da tarme.

Consumo critico

Trading online: casi di truffe in aumento

Negli ultimi mesi, sempre più persone si sono rivolte al CTCU segnalando di aver investito denaro su presunte piattaforme di trading online e di aver scoperto, in seguito, di essere state truffate. In alcuni casi, sono stati persi oltre 100.000 euro.

Il modus operandi dei criminali segue spesso uno schema simile: inizialmente si entra in contatto con i malfattori tramite WhatsApp, SMS o chiamate. Questi propongono di investire una piccola somma per iniziare, di solito circa 250 euro. Il contatto dura spesso diversi mesi, con telefonate regolari e comunicazioni tramite app di messaggistica. I truffatori si presentano come affidabili e catturano, con molta abilità, la fiducia della vittima. Mostrano poi alla stessa un finto estratto di deposito con guadagni altrettanto fittizi; spesso si finge il raggiungimento di un veloce raddoppio dell'investimento iniziale. In questo modo, i truffatori, dopo aver guadagnato la fiducia delle loro vittime, le spingono ad investire somme sempre più elevate, anche in criptovalute o in prodotti finanziari altamente speculativi. In realtà, però, non avviene alcun investimento vero e proprio; tutte le transazioni che appaiono, non sono in realtà mai eseguite.

Quando le vittime chiedono di prelevare i presunti profitti realizzati, iniziano le scuse e le difficoltà. L'obiettivo dei truffatori rimane sempre lo stesso: ritardare la liquidazione delle somme richieste con scuse sempre nuove e di ottenere ulteriori versamenti.

Il CTCU sconsiglia vivamente di investire o trasferire denaro, dietro consiglio di persone

con cui si è comunicato esclusivamente tramite WhatsApp o social network. Anche rispettare questa semplice regola avrebbe potuto prevenire molti casi di truffa. **Inoltre, i "consulenti" spesso richiedono accesso diretto al computer della vittima. È cosa oltremodo sospetta se qualcuno vi chiede di accedere al vostro computer oppure di installarvi un software, ad esempio cliccando su un link specifico.** Non concedete mai l'accesso a nessuno!

Le persone coinvolte in questo tipo di raggiri dovrebbero sporgere subito denuncia alla Polizia (Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Bolzano, Via Resia 190, Tel. 0471-531413).

Le tue esperienze sono importanti!

Aiutaci ad informare anche gli altri consumatori: raccontaci le tue esperienze e i problemi incontrati con aziende, fornitori oppure prodotti. Le tue segnalazioni ci aiutano a riconoscere le pratiche fraudolente e a fornire al pubblico informazioni sempre più mirate. Puoi contattarci al numero 0471/975597 oppure via email: info@centroconsumatori.it.

Fate attenzione se qualcuno vi promette "soluzioni rapide e garantite" dopo la truffa: potrebbe trattarsi di un'altra truffa.

Ulteriori informazioni e consigli utili per riconoscere piattaforme di trading online poco affidabili sono disponibili al link: <https://www.consumer.bz.it/it/trading-online-casi-di-truffa-aumento>

Diritto del consumo & pubblicità

Abbonamenti in palestra:

L'AGCM ha sanzionato Virgin Active Italia con una multa di 3 milioni di euro per pratiche commerciali scorrette



L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha recentemente sanzionato la società Virgin Active Italia con una multa di 3 milioni di euro per pratiche commerciali scorrette. L'istruttoria dell'Autorità, avviata a dicembre 2024, ha rivelato infatti che tale società, gestrice di 40 centri di fitness e benessere in tutta Italia, non ha fornito informazioni adeguate sui termini e condizioni, rinnovo e recesso dell'abbonamento, ostacolando pertanto i diritti dei propri clienti.

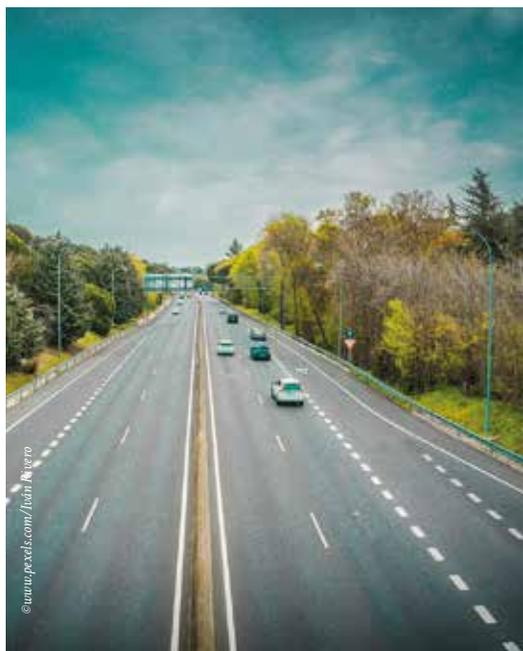
L'indagine è stata avviata grazie alle segnalazioni di numerosi consumatori. Virgin Active Italia, che nel 2024 ha superato i 100.000 abbonamenti, forniva infatti ai consumatori informazioni insufficienti sui termini e le condizioni di adesione, sulla disdetta e sul recesso anticipato dagli abbonamenti. Inoltre, ometteva di comunicare anticipatamente il rinnovo automatico dell'abbonamento e la scadenza entro cui il consumatore poteva inviare una disdetta formale e non forniva informazioni adeguate sugli aumenti dei prezzi, avvenuti nel 2024. Infine, ostacolava l'esercizio del diritto di recesso dal contratto per impossibilità sopravvenuta.

Le condotte poco trasparenti di Virgin Active Italia, sono risultate essere, a giudizio dell'AGCM, delle pratiche commerciali scorrette e hanno violato alcune prescrizioni del Codice del consumo. Tra le pratiche contestate, vi sono anche l'utilizzo di pubblicità ingannevole e di clausole contrattuali poco trasparenti.

Virgin Active Italia ha dichiarato che collaborerà con l'AGCM per risolvere le problematiche evidenziate e migliorare le proprie pratiche commerciali, al fine di ristabilire fiducia e trasparenza nel rapporto con la clientela.

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Autostrada verso Nord? Attenzione alla vignetta e al pedaggio

Sempre più consumatori ci segnalano di aver ricevuto una multa dalla società autostradale austriaca "ASFINAG", perché non hanno acquistato o applicato correttamente la vignetta.

Ricordiamo: chi viaggia sull'autostrada del Brennero verso nord deve pagare innanzitutto il pedaggio del Ponte Europa, con il quale si può arrivare fino a Innsbruck Sud. Chi poi vuole proseguire verso nord, deve acquistare anche una vignetta:

- **le vignette giornaliere oppure di dieci giorni e i pedaggi autostradali possono essere acquistati online**, fino al momento in cui si entra in autostrada (tuttavia è consigliabile effettuare l'acquisto un po' prima). È possibile acquistare una vignetta digitale anche presso alcune aree di servizio lungo il tragitto. In questi casi, controllate sempre attentamente che la targa venga inserita correttamente, poiché non si riceve alcuna ricevuta sulla quale poter verificare la targa indicata.
- **Per le vignette online con durata più lunga (2 mesi, un anno...)** l'acquisto deve essere effettuato almeno 14 giorni prima dell'inizio del viaggio. **Fate attenzione:** acquistate la vignetta per tempo, indicando correttamente il paese e la targa del vostro veicolo. I sistemi di controllo automatico sono molto precisi.
- Chi opta per una classica "vignetta adesiva" deve applicarla correttamente per evitare sanzioni (il codice QR sulla vignetta apre un video esplicativo).

Insolvenza FWU Life Insurance Lux (ex Atlantic Lux) Ritardi nell'invio delle domande di insinuazione al passivo

Il team di liquidazione guidato dall'avvocato Yann Baden informa che ci saranno ritardi nell'invio delle domande di insinuazione al passivo ai clienti.

Inizialmente era previsto che gli interessati riceversero i documenti entro il 31 luglio 2025. A causa di difficoltà nell'accesso ai dati, tale scadenza non potrà tuttavia essere rispettata.

Attualmente il team sta lavorando a un portale clienti sicuro, che permetterà di gestire centralmente e digitalmente richieste e comunicazioni. Il lancio del portale è previsto per settembre 2025.

Si segnala inoltre che gli indirizzi e-mail con il dominio @forwardyou.com non sono più in uso. **Per l'Italia l'indirizzo di contatto valido è:**

Info.it@fwulifelux.com.

Qualora gli interessati non dovessero ricevere alcuna comunicazione entro la fine di agosto 2025, potranno rivolgersi al CTCU. È prevista una segnalazione collettiva per raggruppare tutti gli interessati che non sono stati contattati entro i termini previsti.

Fino ad allora, chi non l'avesse ancora fatto, può compilare il modulo di contatto al seguente link: <https://www.fwulifelux.com/servicecenter>

Si prega di utilizzare il modulo in lingua italiana e inviarlo via e-mail all'indirizzo Info.it@fwulifelux.com.

Elenco interessati del CTCU

Il CTCU gestisce un elenco per fornire informazioni aggiornate direttamente via e-mail ai consumatori interessati. Chi non si fosse ancora rivolto al CTCU può farlo scrivendo all'indirizzo e-mail info-fwu@verbraucherzentrale.it per essere inserito nell'elenco degli interessati.

Avviso sui tentativi di frode

Attualmente non esiste possibilità di risolvere rapidamente il proprio contratto assicurativo o di richiedere anticipi parziali. Qualora gli interessati venissero contattati da persone che offrono tali soluzioni rapide, il CTCU raccomanda di prestare attenzione. Si teme infatti che lo scopo reale sia quello di vendere ulteriori polizze vita presso altre compagnie assicurative.

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it



Il giroscopio · Il giroscopio

Meta: pubblicità in arrivo anche su WhatsApp **CTCU: dubbi sulla privacy, vi sono applicazioni alternative**

Gli utenti del popolare servizio di messaggistica WhatsApp dovranno convivere in futuro con gli annunci pubblicitari. Meta ha annunciato che le pubblicità saranno introdotte gradualmente nei prossimi mesi. Le pubblicità saranno visualizzate nella sezione "Aggiornamenti", dove è possibile accedere ai canali abbonati e agli stati degli altri contatti WhatsApp. La sezione dei messaggi stessi dovrebbe quindi restare libera da pubblicità.

Chi tutela la privacy vede con occhio critico questi nuovi sviluppi: il rischio è quello che WhatsApp potrebbe iniziare a mostrare pubblicità personalizzate, utilizzando dati raccolti da Facebook e Instagram, senza aver mai ottenuto un consenso valido per un trattamento interpiattaforma.

Le applicazioni alternative

- **Signal:** emerge come la scelta migliore in termini di sicurezza. Il suo protocollo di crittografia garantisce che i dati degli utenti non siano condivisi con entità esterne;
- **Threema:** servizio di messaggistica a pagamento che pone un forte accento sull'anonimato degli utenti, non richiedendo alcun indirizzo mail o numero di telefono alla registrazione, ma fornendo piuttosto un ID unico generato in maniera casuale. I messaggi vengono rimossi dai suoi server subito dopo la consegna;

Pesticidi pericolosi per produrre le mele del Trentino-Alto Adige? No, grazie!

Nelle settimane scorse, il Gruppo Volontari Stop Pesticidi Alto Adige / Südtirol ha creato una petizione sulla piattaforma Change.org, per chiedere il divieto di utilizzo di quattro pesticidi chimici di sintesi, impiegati in Trentino-Alto Adige nella coltivazione delle mele. Si tratta di sostanze dannose sia per la salute che per l'ambiente.

Per maggiori informazioni o per sostenere la causa con la propria firma (una sola volta, o la versione tedesca o quella italiana) visitate il link: <https://chn.g.it/rcnnDLjrLC>

Le vostre firme contribuiranno a dare maggiore peso alla richiesta e a far sì che venga presa in considerazione dalle autorità competenti. Ogni firma conta!



Il giroscopio · Il giroscopio

€ Ripetuti tagli dei tassi di interesse di riferimento da parte della BCE: cosa comporta questo per i mutuatari altoatesini?

Negli ultimi dodici mesi sia il tasso di interesse di riferimento della BCE, sia l'Euribor a 6 mesi sono scesi da oltre il 4% a circa il 2%.

La Banca Centrale Europea, il 5 giugno 2025, ha tagliato i tassi di interesse per la settima volta dall'estate del 2024. Il tasso sui depositi è stato ridotto dal 2,25% al 2,00%, mentre il tasso di rifinanziamento principale è sceso dal 2,40% al 2,15%.

Questi tagli dei tassi hanno effetti diversi sui diversi clienti bancari. Mentre i risparmiatori devono continuare a fare i conti con rendimenti in calo su depositi a vista e vincolati, i mutuatari, in particolare quelli con prestiti a tasso variabile, beneficiano di condizioni più favorevoli.

Per molte famiglie ciò è rilevante, poiché il tasso di interesse si adegua ogni sei mesi al parametro di riferimento (ad es., Euribor 6 mesi), e questo accade il 1° luglio e il 1° gennaio.

La prima cosa da controllare è la clausola sul tasso di interesse: essa specifica quale adeguamento avverrà e quando. Tramite queste informazioni e con l'utilizzo di un calcolatore (ad esempio <https://economyapertutti.bancaditalia.it/calcolatori/calcolatore-dell-interesse/?dotcache=refresh>) è possibile calcolare come la variazione del tasso di interesse potrà influire sulla rispettiva rata da pagare.

Un esempio pratico è disponibile al link: <https://www.consumer.bz.it/it/ripetuti-tagli-dei-tassi-di-interesse-di-riferimento-da-parte-della-bce-cosa-comporta-questo-i>

Assicurazioni casa Per le coperture contro gli eventi calamitosi è disponibile una detrazione fiscale

Dal 2018, gli assicurati possono portare in detrazione dalla dichiarazione dei redditi il 19% del premio versato per l'assicurazione casa contro gli eventi calamitosi (Cod. 43 del Modello 730). Per molti contribuenti è possibile presentare la dichiarazione - online, tramite i Centri di assistenza fiscale (Caf) oppure i professionisti abilitati - entro il 30 settembre 2025. La detrazione non riguarda il 19% dell'intera polizza, ma solo quella parte che viene attribuita alla copertura del rischio specifico e spetta all'assicurato, indipendentemente dal fatto che sia il proprietario dell'immobile.

A partire dal 2020, l'agevolazione fiscale sui premi assicurativi per eventi naturali spetta a consumatori con un reddito complessivo fino a 120.000 Euro. Al di sopra di tale limite, la detrazione diminuisce fino ad azzerarsi per i redditi complessivi di 240.000 euro. Infine, il pagamento del premio assicurativo deve essere stato effettuato con un mezzo di pagamento tracciabile.

Smartphone: entrano in vigore le nuove regole UE su etichetta energetica ed eco-design

Dal 20 giugno 2025 sono in vigore le nuove disposizioni europee che cambiano radicalmente il modo in cui smartphone e tablet devono essere progettati e venduti, oltre alle informazioni che devono accompagnarli. Si tratta dei Regolamenti delegati (UE) 2023/1669 sull'etichetta energetica e 2023/1670 sulla progettazione ecocompatibile: questi provvedimenti mirano a prolungare la vita utile dei dispositivi, facilitare la riparazione e ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti elettronici.

Cosa prevedono le nuove regole?

Tutti i nuovi modelli di smartphone e tablet immessi sul mercato europeo devono essere conformi ai nuovi requisiti e accompagnati da una **etichetta energetica obbligatoria che include le seguenti informazioni:**

- classe di efficienza energetica (da A a G);
- durata della batteria in condizioni standardizzate (in ore e minuti);
- resistenza agli urti da caduta accidentale;
- numero garantito di cicli di ricarica (dovranno essere garantiti almeno 800 cicli di ricarica prima che la capacità della batteria scenda sotto l'80%);
- grado di protezione contro polvere e acqua (IP);
- indice di riparabilità, che valuta la facilità di smontaggio, la disponibilità di pezzi di ricambio, le istruzioni e gli strumenti necessari;
- un codice QR per accedere alla scheda tecnica del prodotto.

I produttori dovranno garantire sia ai servizi di assistenza che ai consumatori stessi, **l'accesso a pezzi di ricambio essenziali per almeno 7 anni** dalla fine della commercializzazione. Dovranno infine **essere resi disponibili manuali e schede di riparazione.**



Le false promesse più comuni delle diete dimagranti

Dimagrire il più possibile nel minor tempo possibile? Le cosiddette diete lampo o d'urto ci fanno credere di poter perdere molto peso in poco tempo. Alla fine di queste diete tuttavia il peso tende a risalire. È meglio dimagrire in modo lento e sano, perdendo da mezzo chilo a un chilo a settimana, prediligendo una dieta integrale e ipocalorica.

Perdere peso con rimedi miracolosi? Alle zuppe di cavolo, polveri basiche, cure detox e pillole brucia-grassi viene attribuita la capacità di far perdere chili in fretta. Col tempo, però, emergono gli svantaggi di tali rimedi: i costi elevati, la mancanza di risultati, una dieta monotona e l'effetto yo-yo.

Dimagrire eliminando i "cibi che fanno ingrassare"? Regole troppo rigide o rinunce alimentari provocano nel medio periodo voglie improvvise e calo di motivazione. È più utile seguire una dieta varia ed equilibrata, nonché ipocalorica.

Perdere peso con orari rigidi per i pasti? L'"orologio interno" ha indubbiamente un'influenza sul metabolismo. Tuttavia, non è un fattore che, da solo, incide sulla perdita di peso.

Una dieta per tutti? Non esiste un piano alimentare valido per tutti. Le persone sono diverse, con abitudini, priorità, (in)toleranze, preferenze, necessità quotidiane, capacità, disponibilità economiche e di tempo differenti.



Colophon

Editore: ISSN 2532-3490
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 941467
info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it
Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995
Direttore responsabile: Diego Clara
Redazione: Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero, Lisa Orlandini
Coordinamento e grafica: ma.ma promotion
Foto: ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.
Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it. Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 94 14 67
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92. Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, Via Dodiciville 2, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00
- Sedi periferiche**
 - Bressanone,** via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00*)
 - Brunico,** via Lampi 4 (ex Municipio) (0474-551022), lun 9:00-12:00 e 14:00-17:00, mar 14-17, gio 9:00-12:00
 - Chiusa,** Seebegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
 - Egna,** Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00
 - Lana,** via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
 - Malles,** via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
 - Merano,** via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
 - Passiria,** S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
 - S. Martino,** Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° martedì/mese 9:00-12:00
 - Silandro,** Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Vipiteno,** Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00
- Associazione partner a Trento:** CRTCU, www.centroconsumatori.tn.it
* solo su prenotazione
- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Piave 7 A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

@servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguitemi @CTCU_BZ
- Instagram: vzs.ctcu

☀️ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (1)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

📖 formazione dei consumatori

- visite di scolarisce e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

📄 altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it



Sportello Mobile



Agosto

01	15:00 – 17:00, Merano, Piazza della Rena
12	15:00 – 17:00, Naturno, Piazza Burgraviato
27	15:00 – 17:00, Brunico, Bastioni

Settembre

02	09:30 – 11:30, Caldaro, Piazza Mercato
04	09:30 – 11:30, Terento, Piazza Chiesa
05	15:00 – 17:00, Sinigo, Piazza Vittorio Veneto
08	09:30 – 11:30, Corvara, Piazza Municipio
09	09:30 – 11:30, Prato, Piazza Principale 15:00 – 17:00, Naturno, Piazza Burgraviato
12	09:30 – 11:30, Villandro, Piazza Municipio
13	09:30 – 11:30, Sarentino, Piazza Chiesa
16	09:30 – 11:30, Gais, Piazza Municipio
17	09:30 – 11:30, Ortisei, Piazza S. Antonio
19	09:30 – 11:30, Collalbo, Piazza Comune
20	09:30 – 11:30, Gargazzone, Piazza Paese
23	09:30 – 11:30, Colle Isarco, Piazza Ibsen
24	09:30 – 11:30, Dobbiaco, Piazza Municipio 15:00 – 17:00, Brunico, Bastioni
25	09:30 – 11:30, Ora, Piazza Principale
26	09:30 – 11:30, Nova Levante, Piazza Municipio



Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti

5% Danke Grazie

Steuernummer | Codice fiscale **94047520211**